

<u>www.parcopartenio.it</u> – <u>parcopartenio@pec.it</u> <u>amministrazione@parcopartenio.it</u>

### Prot n° 0001351 DEL 06/10/2021

Spett.le Direz. Generale Ciclo Integrato Acque e Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF- Tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali

pec.: staff.501792@pec.regione.campania.it

### e per estensione:

dg-adap.servizio5@beniculturali.it
maria.falcone-01@beniculturali.it
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
uod.501805@pec.regione.campania.it
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

**OGGETTO**: Opposizione proposta dal MIC ai sensi dell'articolo 14-quinquies L. 241/90 Vs Regione Campania — per il procedimento a San Felice a Cancello (CE).

Espressione Parere finale dell'Ente Parco Regionale del Partenio da sottoporre al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio già convocata per il giorno 7 ottobre 2021.

In riferimento all'oggetto ed a seguito della riunione del Tavolo Tecnico tenutosi in data 05 ottobre 2021 presso la sede della UOD501792 di Via De Gasperi 28 - Napoli, anche in videoconferenza, dalla verifica di tutta la nuova documentazione trasmessa dalla citata UOD501292 a mezzo mail al Parco del Partenio in pari data, è stato effettuato un ulteriore approfondimento tecnico ed ambientale da sottoporre gli Enti presenti al Tavolo Tecnico ed, eventualmente, alla riunione con il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio già convocata per il giorno 7 ottobre 2021.

Questo Ente Parco, nell'evidenziare la doppia veste amministrativa dell'area in esame, quella di Ente Gestore di Area ZSC (*Monti del Partenio*), nonché titolare dell'area Protetta "*Parco Regionale del Partenio*" comunica che nel parere Sentito n. 57 emesso il 20.01.2021 sono stati valutati gli indici biotopici dell'area di intervento, in cui la Carta della Natura alla scala 1:25.000 della regione Campania fornisce informazioni relative alla codifica dell'habitat presente, riportando l'area in esame come "*Area di Cava*" (codice 86.31) compresa l'area che ancora dovrà essere coltivata (a monte tra le quote 240 e 324 m slm), mentre al contorno è riportato il seguente indice e classe Biotopica:

• "nome\_classe" Gariga a Ampelodesmus mauritanicus (codice 32.23)

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166 www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



<u>www.parcopartenio.it</u> – <u>parcopartenio@pec.it</u> <u>amministrazione@parcopartenio.it</u>

- Valore ecologico (classe\_ve), ALTO
- Sensibilità ecologica (classe\_se), MEDIA
- Pressione antropica (classe\_pa), MOLTO ALTA
- Fragilità ambientale (classe\_fg), MOLTO ALTA

In particolare, la Gariga a *Ampelodesmus mauritanicus* (32.23) è una Formazione prevalentemente erbacea che forma praterie steppiche dominate da *Ampelodesmus mauritanicus*. Si tratta di formazioni secondarie di sostituzione dei boschi del *Quercion ilicis* che si estendono nella fascia mesomediterranea.

Orbene, tutto il tratto del versante meridionale compreso tra Polvica e Cicciano della dorsale del Partenio è interessata da tale Formazione, di Alto valore ecologico e di Media sensibilità ecologica, che in presenza di attività estrattiva risulta molto fragile.

Infatti, la presenza di un biotopo antropico, come l'area di cava, rispetto a quello confinante, appartenente allo stesso tipo di habitat ma alterato, è un indicatore di "isolamento", in quanto causa di diminuzione di scambi genetici tra le popolazioni biologiche esistenti, che può estendersi alle aree limitrofe.

Pertanto, valutata la documentazione integrativa richiesta alla ditta Prima Cava srl, composta da Relazione e tavole grafiche, si prende atto che le modifiche progettuali apportate riducono la superficie (circa il 6%) in escavazione rispetto al progetto autorizzato e aumentano il grado di continuità ecologica, al contempo mitigano l'impatto ecologico sul sinkhole esistente. Pertanto, migliorano le condizioni di fragilità ecologica dell'habitat naturale e diminuisce la vulnerabilità complessiva.

Per tali motivi, ritenuti migliorativi della componente biologica dell'habitat presente da tutelare, si conferma il *Sentito* prot. 57 del 20.01.2020 e *Nulla Osta Ambientale* prot. 264 del 04.03.2020, con le prescrizioni ivi previste, rilasciati dal Parco del Partenio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Distinti Saluti

Cil Responsabile Tecnico-Amministrativo

ol. Giovanni Morjello

Da' "parcopartenio" <parcopartenio@pec.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 20 gennaio 2020 - 08:54

### Sentito relativo al CUP 8353 - istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI

4

Gent.ma dott.ssa Brancaccio facendo seguito alla telefonata intercorsa inoltro in allegato, così come da Lei richiesto, il Sentito relativo al CUP 8353 - istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI Cordiali saluti
Dott. Luigi La Pietra

#### Allegato(i)

Sentito San Felice a Cancello Prima Cava.pdf (1331 Kb)

#### REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0040408 21/01/2020 12,51

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo..





<u>www.parcopartenio.it</u> – <u>parcopartenio@pec.it</u> <u>amministrazione@parcopartenio.it</u>

Prot.n. 2000057 del. 20-01-2020

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle Acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF- Tecnico AmministrativoValutazioni Ambientali

pec.: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i..

CUP 8353- istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE)- Ditta Prima Cava s.r.l.

Emissione Sentito di cui al comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n.16 del 7agosto 2014.

#### TRASMISSIONE PARERE

Si trasmette, *in allegato*, il Sentito emesso al fine della compatibilità dell'intervento con le Norme Generali di Salvaguardia del Parco, ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997 e dell' art. 1 comma 4 della L.R. 16/2014.

Il Presidente
del Parco Recondidad Partenio
Foncesco lovino

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166 www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: http://l



<u>www.parcopartenio.it</u> – <u>parcopartenio@pec.it</u> <u>amministrazione@parcopartenio.it</u>

Prot.n. 0000054 del . 20-01-2020

Alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF- Tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali

pec.: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i..

CUP 8353- istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE)- Ditta Prima Cava s.r.l. Emissione Sentito di cui al comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della

Campania n.16 del 7agosto 2014.

#### Premesso che:

con la Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, meglio conosciuta come Direttiva Uccelli, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (GUCE del 26 gennaio 2010, serie L 20) si ci pone l'obiettivo di contribuire alla protezione dell'avifauna selvatica;

con la direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, meglio conosciuta come Direttiva Habitat, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (GUCE del 22-07-1992, serie L 206), si ci pone lo scopo di contribuire a salvaguardare la biodiversità attraverso la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatica presenti sul territorio dell'Unione europea;

con il DPR n.357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" (GUSG n. 248 del 23-10-1997 - 5.0. n.219), è stata recepita e data attuazione alla suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale ed integra il recepimento della suddetta Direttiva Uccelli avvenuta con Legge 157 del 11febbraio 1992;



www.parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it amministrazione@parcopartenio.it

con il DPR n.120 del 12 marzo 2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concemente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" (GU SG n.124 del 30-5-2003), sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato DPR 357/1997;

#### Considerato che:

- al comma 3 dell'art.6 del Direttiva Habitat si recita che "È costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Questa rete, formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II, deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale. La rete «Natura 2000» comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE".
- al comma 3 dell'art.6 del Direttiva Habitat è stabilito che "Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo."....
- al comma 7 dell'art.5 del DPR n.357 così come modificato dall'art.6 del DPR 120/2003 si prevede che "La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano propost i siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n.394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";

#### Considerato inoltre che:

- la Giunta Regionale della Campania, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva HABITAT, dal D.P.R. 357/1997 e tenendo conto degli indirizzi forniti dalla Commissione Europea in merito all'attuazione delle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat", ha disciplinato il procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania, emanando con DPGR n.9 del 29 gennaio 2010 (BURC n.10 del 01-02-2010) il Regolamento n.1/2010, concernente "Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza"; stabilendo all'articolo 4, comma 4, che "Per gli interventi ricadenti anche parzialmente in aree protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n.394 prima della fase di screening o di valutazione appropriata deve essere acquisito il



www.parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it amministrazione@parcopartenio.it

"sentito" dell'Ente di Gestione dell'area protetta sul piano, programma, progetto o intervento":

- la stessa Regione Campania, al comma 4 dell'art.1della L.R. 16/2014, ha stabilito che "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dal/" articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminatura/i, nonché della flora e ella fauna selvatiche}, così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori";
- la Giunta Regionale della Campania, in esito alle disposizioni di cui all'art .1comma 4 della L.R. 16/2014, ha approvato:
  - con DGR n. 62 del 23 febbraio 2015 (BURC 16 del 09-03-2015) il "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza";
  - con DGR n.167 del 31 marzo 2015 (BURC 29 del 06-05-2015) le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
  - con DGR n.814 del 04 dicembre 2018 (BURC 92 del 10-12-2018) le nuove "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la Giunta Regionale della Campania, con le ultime disposizioni di cui alle citate Linee Guida della DGR n.814/2018, al fine di uniformare le procedure su tutto ilterritorio regionale, emanate ha definito:
  - di estendere l'acquisizione del "sentito", dell'Ente Gestore dell'area protetta, anche alle procedure di valutazione di competenza regionale;
  - di prevedere l'acquisizione del "sentito", dell'Ente Gestore dell'area protetta, sia nel caso di Valutazione di Incidenza in "verifica preliminare" di cui all'art.5 del citato Reg. n.1/2010, che nel caso di Valutazione di Incidenza in "verifica appropriata" di cui all'art.6 del citato Reg. n.1/2010;

#### Tenuto conto che:

 la Direttiva Habitat stabilisce una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione denominata Natura 2000, quale principale strumento della politica finalizzata a garantire il mantenimento a lungo termine della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali e della flora e fauna selvatiche sul territorio degli Stati Membri;



www.parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it amministrazione@parcopartenio.it

- la "Rete Natura 2000" è costituita dai Proposti Siti di Interesse Comunitario {pSIC}, Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Specialidi Conservazione (ZSC),e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il recepimento e l'attuazione della suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale sono disciplinatidal D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997, successivamente modificato e integrato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
- la salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturalie della flora e della fauna selvatiche, costituiscono un obiettivo essenziale di interesse generale perseguito dalla Comunità europea;
- la "Valutazione di Incidenza" è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- le citate disposizioni, come evidente, rendono obbligatoria l'acquisizione del "sentito", e quindi la sua espressione da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio, per tutti i procedimenti di "valutazione di incidenza" che interessano siti delle Rete Natura 2000, ricadenti anche solo parzialmente nell'area protetta regionale del Partenio;

#### Considerato, infine:

- che la ipotesi progettuale presentata dalla Ditta Prima Cava s.r.l per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE), prevede lavori di "riqualificazione", ai fini della sistemazione e riqualificazione morfologica, con contestuale ampliamento dell'area di cava previo abbattimento di roccia. Le superfici impegnate maggiormente, risultano (vista frontale della cava) riguardare l'area nord ovest della cava. L'assetto finale dell'area, riqualificata prevede la realizzazione di gradoni in numero pari a 23, rispetto agli attuali 6 gradoni, sviluppati all'interno del perimetro di cava in modo irregolare;
- che l'area attuale della cava, si sviluppa per la maggiore superficie in zona "B" (area di riserva generale, orientata e di protezione), per la minore superficie in zona "C" (area di riqualificazione dei centri abitati, di protezione e sviluppo economico e sociale), come riportato, nell'allegato "A" della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1405 del 12 aprile 2002 "perimetrazione e zonizzazione";
- Considerato che l'area nord-est della cava (vista frontale della cava), è ricompresa anche nella perimetrazione dell'area S.I.C.-sito di interesse comunitario: IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio";



<u>www.parcopartenio.it</u> – <u>parcopartenio@pec.it</u> <u>amministrazione@parcopartenio.it</u>

#### Ritenuto:

- sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, concernenti il rilascio del "Sentito parere dell'Ente Parco" previsto dall'art.5 del DPR 357 dell'8 settembre 1997 e ss.mm.ii e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale Campania del 7 agosto 2014 n.16",per l'istanza in esame:

#### visto:

- il DPR 357/1997
- la L.R. 33/1993
- il D. Lgs. 152/2006
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio

#### **ESPRIME**

Sulla base delle premesse di fatto e di diritto sopra specificate, che qui si intendono fatte proprie nonché alla stregua dell'istruttoria compiuta per questa fase e atteso quanto definito all'art.4 - commi 1e 2 - del Regolamento n.1/2010, emanato con DPGR n.9 del 29/01/2010 (BURC 10/2010) e quanto definito negli indirizzi forniti delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con DGR n.814/2018 (BURC 92/2018); attesi oltremodo gli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Campania e l'importanza della definizione dell'uso delle risorse naturali e di quelle che vengono influenzate direttamente o indirettamente dall'intervento; attesa la necessità di verificare la compatibilità dell'eventuale degrado degli habitat e la sussistenza di perturbazione delle specie; attesa infine la necessità di escludere l'alterazione o la diminuzione dei caratteri connotativi o la perdita e deturpazione delle risorse naturali nonché dei caratteri visivi e morfologici del sito interessato alla realizzazione ed all'esercizio dell'iniziativa, PARERE FAVOREVOLE alla concessione del "SENTITO PARERE DELL'ENTE PARCO DEL PARTENIO" ai soli fini dall'art. 5, comma 7, del DPR 357 del 08 settembre 1997 e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale Campania del 7 agosto 2014 n.16", per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE)- Ditta Prima Cava s.r.l."

### Con le seguenti prescrizioni:

- che le opere di recinzione dell'area riqualificata, non devono creare impedimento agli eventuali passaggi della fauna;
- la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di ampliamento debbono assicurare tutte la misure per consentire la naturale biodiversità presente, in particolare per dette aree la modificazione del tessuto edafico deve essere compatibile con le condizioni preesistenti attraverso l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche del tutto similari e biocompatibili;

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166 www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: http://l



<u>www.parcopartenio.it</u> – <u>parcopartenio@pec.it</u> <u>amministrazione@parcopartenio.it</u>

- assicurare, inoltre, anche le condizioni di regimentazione delle acque meteoriche al fine di assicurare le condizioni di umidità ed humus del terreno che si ridisporrà sui gradoni e sulle aree rinaturalizzate;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da evitare la gerenazione di rumori a bassa frequenza e alta frequenza che possono arrecare disturbi alla fauna terrestre e volatile, vietando l'utilizzo di esplosivi;
- la tipologia di abbattimento della roccia sia organizzata in modo tale da limitare al massimo la emissione di polveri che possono disporsi nella direzione prevalente del vento, evitando salti di materiale roccioso pulverolento che in modo incontrollato può diffondersi nelle aree circostanti, in particolare nella Zona B del Parco,

e che ai sensi dell'art.4 - comma 5 - del Regolamento n.1/2010, emanato con DPGR n.9 del 29/01/2010 (BURC 10/2010), in relazione alla significatività dell'intervento, si richiedere formalmente la fase di Valutazione Appropriata ai sensi dell'art. 6 dello stesso Regolamento citato da parte dall'Autorità Competente alla determinazione finale della Valutazione di incidenza, richiesto per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in loc. Fossa a Ramma nel comune di San Felice a Cancello (CE) della Ditta Prima Cava s.r.l.

L'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente "sentito":

Il presente "Sentito", non costituisce "Nulla Osta di conformità alle Norme di Salvaguardia", di cui alla DGR n. 1405 del 12/10/2002, pubblicate sul BURC del 27/05/2004 concernente "Istituzione dell'Ente Parco Regionale del Partenio " nel caso specifico, lo stesso, dovrà essere richiesto a conclusione della procedura di Valutazione, ai sensi dell'art.13 della legge n.394 del 6 dicembre 1991- "Legge quadro sulle Aree protette", nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione di cui alla normativa sulle attività estrattive vigente, da parte dell'Ente delegato.

Il presente "sentito", rilasciato dall'Ente Parco dall'Ente Parco Regionale del Partenio, non sostituisce gli esiti della Valutazione di Incidenza da espletare a cura dell'Autorità Competente deputata alla Valutazione di incidenza; restano salve le eventuali integrazioni che, la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza de quo, ritenga opportune richiedere;

Il presente "Sentito" sarà trasmesso al proponente della Procedura di Valutazione di Incidenza;

Stabilito che per quanto attiene alle competenze dell'Ente Parco, si fa riferimento in particolare alle "Norme Generali di Salvaguardia" riportate nell'allegato"2" "B" della



www.parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it amministrazione@parcopartenio.it

Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n° 1405 del 12 aprile 2002, nonché di eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Presidente del Parco Regional Partenio Foncesco lo Uno

II Responsabile Amministrativo



www.parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it amministrazione@parcopartenio.it

Prot. n. 0000264 del 04-03-2020

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8353 - Istanza per il rilascio del provvedimento VIA-VI nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "Riqualificazione territoriale della cava calcarea sita in località Fossa a Ramma nel Comune di San Felice a Cancello (CE)".

Parere Finale di competenza in sede di Conferenza di Servizi del 05.03. 2020 a segulto delle ulteriori integrazioni presentate.

### Premesso che:

 con documentazione inviata via PEC, e acquisita da questo Ente con prot. n. 234 del 28/02/2020, la Ditta Prima Cava srl, a seguito della bozza del rapporto finale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/02/2020 (prot. 2020.0089300 del 11/02/2020), ha rimodulato il progetto al fine di ottemperare alle richieste di questo Ente Parco Regionale del Partenio per la espressione del parere finale e definitivo di competenza.

#### Preso atto:

- che la modifica apportata nella porzione destra del fronte di cava, in adiacenza del sink-hole, effettivamente si distanzia di oltre 30 m di distanza dal limite esterno della dolina e viene realizzata la pista di raccordo fra gli stessi, costituendo in tal modo la fascia di rispetto come richiesto da questo Ente.
- che la riqualificazione morfologica della scarpata esistente di oltre 50 m di altezza posta alla base della dolina sarà oggetto di interventi di messa in sicurezza con azioni di disgaggio, reti paramassi, chiodature, ecc., con specifica progettazione.
- che per quanto attiene l'area SIC interessata dal recupero ambientale, per garantire e mantenere le condizioni e le funzioni ecologico/ambientali dell'habitat presente, le azioni di escavazioni e/o riprofilature delle aree, ancorché degradate ed alterate ecologicamente, non vanno oltre il limite presente e dichiarato nello stato di fatto progettuale, pertanto la modifica degli Habitat ricadenti nelle aree di recupero tendono ad assicurare, per quanto possibile, azioni di mantenimento della biodiversità relitta, senza stravolgere, ma conservando per quanto possibile il tessuto edafico presente e stabilendo le minime condizioni di compatibilità con le preesistenze ecologiche.
- che risulta scarsamente utile destinare nuove aree già in equilibrio ambientale ed ecologico alla compensazione con il rimboschimento di pari superficie, che possono modificar oltremodo la stabilità dell'habitat presente, mentre si accoglie favorevolmente la previsione, e l'impegno, di destinare la pista di arrocco che conduce al sink-hole affiche assuma la valenza di



www.parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it amministrazione@parcopartenio.it

un vero e proprio percorso naturalistico accessibile a studiosi, studenti e/o turisti, con la manutenzione del percorso di accesso, secondo questo Ente Parco, per almeno 15 anni.

#### Ritenuto:

- che la modalità prevista e concordata possa essere il presupposto ambientale ed ecologico per un fattivo ripristino delle condizioni ecologico-funzionali, seppur allo stato fortemente degradate dell'area protetta interessata da modificazioni storiche dalla escavazione, della porzione di area SIC e di conservare e tutelare la singolarità geologica rappresentata dalla
- che sulla base di quanto sopra richiamato, di dover assicurare tutto quanto riportato nel presente atto e di quanto contenuto nei pareri pregressi emessi in sede di Conferenza di Servizi, parti integranti alla presente, con il monitoraggio delle azioni pattuite mediante verifiche annuali, in contraddittorio, da concordare con questo Ente Parco per tutta la durata
- che sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, ai fini delle determinazioni per il rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. 24/1995.

#### Vistor

- la L.R. 33/1993
- il D. Lgs. 152/2006
- e le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 BURC n. 5 del 18/01/2018;

Sulla base delle premesse, preso atto e ritenuto, di fatto e di diritto sopra specificate, che qui si intendono fatte proprie nonché alla stregua dell'istruttoria compiuta,

### **NULLA OSTA**

Ai fini delle determinazioni ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. 24/1995, con i motivi richiamati in premessa, preso atto e ritenuto, che qui si intendono

Diffondere il presente Nulla Osta a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Siano fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Responsabile Amministrati

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166 www.parcopartenio.it - amministrazione@parcopartenio.it - parcopartenio@pec.it

fonte: http://l